

NOTE AL PROGRAMMA

Il pianoforte apre la serata presentandosi al pubblico con la trascrizione per piano solo de *La Valse*, un poema coreografico per orchestra composto da Maurice Ravel tra il 1919 e il 1920 in cui l'interpretazione dell'immagine romantica e fastosa del tema del *Valzer* Straussiano è trasfigurato dalla consapevolezza della decadenza e dagli orrori della contemporanea guerra.

La chitarra si presenta con la *Cavatina* del compositore polacco Alexandre Tansman: composta nel 1951, questo brano è un pilastro fondamentale del repertorio chitarristico in cui lo strumento trova modo di dar voce alla propria espressività evocativa. Strutturato in 5 movimenti, presenta una alternanza di momenti energici e ritmati ed altri in cui riflessione e lirismo concedono all'ascolto una profonda poeticità.

Nel secondo tempo, i due strumenti si riuniranno sul palco per suonare in duo brani dal repertorio cameristico per questa formazione.

Erudito ufficiale dell'esercito francese, François De Fossa è amatore dello strumento della chitarra classica (amico di Dionisio Aguado, collaborerà alla stesura del suo *Metodo per Chitarra*) e comporrà per questo strumento diversi pezzi: in particolare, per la formazione cameristica con il pianoforte, questa trascrizione dell'*Ouverture del Barbiere di Siviglia*, in cui l'abilità nella concertazione dei due strumenti rende con grande chiarezza e "corrispondenza" i temi contenuti.

La *Fantasia* Op. 145 per pianoforte e chitarra, dedicata da Castelnuovo-Tedesco ad Andrés Segovia e alla moglie Paquita, è articolata in due movimenti: il primo è a sua volta diviso in varie sezioni senza soluzione di continuità (un'introduzione morbida e sognante -*Quiet and dreamy*-, un episodio più fluido e modulante -*Un poco più mosso e scorrevole*- e un *Più mosso e danzante* di sapore iberico, ritmico e con effetti percussivi con una ripresa finale dei temi della sezione centrale); il secondo, *Vivacissimo*, leggero e volante, presenta un agile trattamento degli strumenti che si alternano e si scambiano continuamente i due temi principali.

VENERANDA ARCA E MOMÙS AL SANTO

Il presente ciclo di concerti, come il successivo in programma tra gennaio e febbraio 2018 e dedicato alla chitarra (*Omaggio a Mario Castelnuovo-Tedesco. 5 concerti di musica da camera e solistica per chitarra*) è stato fortemente voluto dalla Presidenza della *Veneranda Arca di Sant'Antonio* per organizzare una raccolta fondi a sostegno della realizzazione del restauro degli affreschi trecenteschi di *San Ludovico di Tolosa* e *Santa Lucia* situati in due nicchie poste nella parete interna d'ingresso della Basilica.

Per sottolineare l'importanza di questa operazione, sensibilizzare la cittadinanza e creare una cornice di pregio attorno ad essa, *Veneranda Arca* ha voluto offrire una altrettanto prestigiosa occasione artistica organizzando eventi musicali all'interno del *Santo* e in collaborazione con *MoMùs-More Music*, associazione musicale attiva in Padova nella realizzazione di concerti di musica classica che vedono coinvolti giovani talenti del panorama internazionale.

Veneranda Arca di S. Antonio e *MoMùs* ringraziano tutti coloro che con i propri contributi rendono possibile la realizzazione di questi progetti di promozione e artistica.

PROSSIMO CONCERTO: 5 NOVEMBRE - ORE 18

IL LINK: PIANOFORTE E FLAUTO

I SOSTENITORI

CECCHINATO
IMPIANTI S.r.l.



QUESTO CONCERTO È INTERAMENTE SOSTENUTO DA:
CECCHINATO IMPIANTI S.R.L.

Per info e prenotazioni:
MoMùs - More Music Associazione musicale
momus.asso@gmail.com tel. +39 3476530983
 *MoMùs - More Music* Associazione musicale

Veneranda Arca di S. Antonio



Rassegna di Concerti
Musica al Santo per il Santo

PIANO - LINKS

8 Solisti per 4 Concerti
di musica da camera
allo *Studio Teologico*

1° LINK
Pianoforte e Chitarra
29 ottobre - ore 18

Antonino Fiumara
Pianoforte
Giacomo Susani
Chitarra



Comune di Padova

**MOre
MUSIC**
ASSOCIAZIONE MUSICALE

IL PROGRAMMA

Maurice Ravel (1875-1937)

La Valse (trascrizione)

Piano solo

Alexandre Tansman (1897-1986)

Cavatina

Chitarra sola

Preludio, Sarabanda, Scherzino, Barcarola, Danza Pomposa

.....

Gioachino Rossini (1822-1845) -

François De Fossa (1775-1849)

Overture de Il Barbiere di Siviglia

(arr. per Pianoforte e Chitarra)

Mario Castelnuovo -Tedesco (1895-1968)

Fantasia op. 145 para guitarra e piano

Andantino, Vivacissimo

I PROTAGONISTI



Antonino Fiumara

Vincitore del prestigioso *Premio Abbado 2015* e medaglia di bronzo al *Premio Venezia 2012*, Antonino ha collaborato con importanti enti musicali italiani ed europei.

Rilevanti le sue esibizioni presso il Teatro *La Fenice* di Venezia, il Teatro *Goldoni* di Firenze, la *Sala dei Giganti* di Padova, il Teatro *Rossini* di Pesaro, il Teatro *Sanzio* di Urbino, il Teatro *Greco* di Taormina, il Teatro *Comunale* di Ferrara e la *Sala Euterpe* di Leòn (Spagna). Ha collaborato con l'*Orchestra Sinfonica del Cherubini*, *I cameristi del Montefeltro* e con la *Turkish Youth International Philharmonic Orchestra*.

All'attività concertistica solistica e con orchestra affianca quella di camerista esibendosi in svariate formazioni: duo, trio e recentemente anche quartetto, diventando membro stabile del *Quartetto Werther*, con il quale attualmente segue il corso di perfezionamento tenuto dal *Trio di Parma* presso la Scuola di Musica di Fiesole.

Ha inoltre partecipato a numerosi concorsi nazionali e internazionali ottenendo importanti riconoscimenti, tra cui: il prestigioso *Rina Sala Gallo* di Monza, dove è risultato semifinalista, *Giulio Rospigliosi* di Lamporecchio (Pt), *Premio Giovannini* di Reggio Emilia, *Premio Gioiella Giannoni* di Piombino (Li); *Pietro Argento* di Gioia del Colle (Ba), *F. Chopin* di Roma, "Città di Albenga".

Nato a Messina nel 1993 e ottenuto il Diploma Accademico di secondo livello con 110/110 lode e menzione d'onore presso il Conservatorio *L. Cherubini* di Firenze sotto la guida di Maria Teresa Carunchio, Antonino ha seguito masterclasses con Lilya Zilberstein, Arie Vardi, Pavel Gililov, Jan Jiracek Von Arnim, Benedetto Lupo, Tamàs Ungàr, Michele Marvulli, Paolo Bordoni, Giorgio Vidusso, Stefano Fiuzzi (fortepiano), Leonardo De Lisi (liederistica), Alfonso Ghedin (musica da camera).

Attualmente segue il *Postgraduales Studium* presso l'*Universität für Musik und darstellende Kunst* di Vienna nella classe di Lilya Zilberstein.

I PROTAGONISTI



Giacomo Susani

Giacomo è nato nel 1995 da una famiglia di importanti tradizioni musicali.

Ha iniziato lo studio della chitarra a 7 anni con Paolo Muggia e si è diplomato a 18 con lode e menzione d'onore con Stefano

Grondona presso il Conservatorio *Arrigo Pedrollo* di Vicenza, dove ha studiato anche Composizione.

Ha ottenuto Borse di Studio e Diplomi di Merito alle masterclasses di Laura Mondiello a Ponte in Valtellina e di Oscar Ghiglia alla *Accademia Musicale Chigiana* di Siena. Dal 2014 vive e studia a Londra dove si sta perfezionando alla *Royal Academy of Music* con Michael Lewin e con il sostegno di *Julian Bream Trust Scholarship*, *Calleva Foundation*, *Countess of Munster Musical Trust*, *Help Musicians UK* e *The Musicians' Company*; qui nel 2016 ha concluso con First Class Honours e Bache Fund Prize il *Bachelor of Music* e dal 2017 frequenta il *Master of Art*.

Esegue concerti solistici, in formazioni cameristiche e con orchestra in Italia e Europa.

Tra i più recenti premi, da citare nel 2016 il 1° Premio al *London International Guitar Competition* (Londra), il 2° premio al *Gianni Bergamo Classic Music Award* (Lugano) e i premi per la miglior interpretazione di brani contemporanei al *XXI International Competition-Forum Guitar Wien* (Vienna) e al *Guitar Masters Competition* (Wroclaw); nel 2017 il 1° Premio all'*Ivor Mairants Guitar Award* di Londra, i prestigiosi *Ian Fleming Award* (*Help Musicians UK*), *Star Award* (*Countess of Munster*) e *David Russell Guitar Prize*.

E' Direttore Artistico di *Momùs-More Music*.

Nel 2015 ha pubblicato il suo primo CD da solista "Giacomo Susani plays Petrassi, Bach, Tansman, Weiss", accolto con molto favore da critica e pubblico; di prossima pubblicazione il secondo progetto discografico, incentrato sul repertorio romantico (G. Regondi e J. K. Mertz).

Giacomo suona chitarre dei liutai Domingo Estesó (1926), David Rubio (1996) e Matthias Dammann (2013), quest'ultima gentilmente concessa da *Calleva Foundation* e *Royal Academy*.